l'Unità / mercoledì 25 settembre 1963

Latte a 110 lire

Mentre le latterie continuano a rimanere a secco, per la « serrata » degli agrari, il Comitato provinciale prezzi ha deciso l'aumento del prezzo. Il Comune si è astenuto, ma un assessore ha partecipato alla riunione del Comitato prezzi sostenendo posizioni in contrasto con quelle ufficiali. Come sarà risolta la crisi?

Tre assessori in due staffe

Sono i d.c. Tabacchi, Petrucci e Della Torre - I « dati » dell'assessore - Totò ha prestato il canile

Ieri sera, è stata presa la decisione definitiva sul prezzo del latte. Il Comitato provinciale prezzi ha detto la sua ultima parola proprio mentre in Campidoglio, dopo la parentesi estiva, veniva ripreso il dibattito sulla crisi della Centrale, aggravata dalla «serrata» degli agrari. Il Comitato provinciale prezzi — «sentito il parere del CIP» — ha fissato, a partire da venerdì, la nuova tariffa a 110 lire il litro «per qualsiasi tipo e capacità di contenitore posto in commercio dalla Centrale di Roma». Settanta lire andranno ai produttori, senza discriminazione tra piccoli e grandi, ventotto lire alla Centrale e dodici ai rivenditori. Non è ancora stato stabilito il prezzo dei «latti speciali».

Il prezzo aumenta, quindi, di dieci lire il litro per la confezione in tetra-pak e di venti lire per il latte in bottiglia. Gli aumenti sono assai minori rispetto alle proposte della Commissione consultiva del Comitato prezzi, che riteneva indispensabile giungere a 125 e 130 lire il litro. Il «risparmio», comunque, è stato ottenuto quasi esclusivamente tagliando la quota spettante alla Centrale, che spende già assai di più delle ventotto lire che le sono state assegnate. La quota dei rivenditori — 12 lire — rimane invariata. Per le settanta lire pagate «alla stalla», si deve osservare, così come hanno fatto le organizzazioni sindacali (che domani daranno vita a una altra protesta unitaria), che se la tariffa è insufficiente per i piccoli produttori, è esagerata per i grossi proprietari di vaccherie.

Il dibattito in Consiglio comunale è stato introdotto da una breve «precisazione» della Giunta, letta dal vicesindaco Grisolia. Dopo aver rifatto la storia della recente «crisi del latte», la Giunta definisce «ingiustificato» e «negativo» l'atteggiamento degli agrari, che con la serrata stanno «creando vivissime difficoltà alla popolazione e dando prova di evidente senso di irresponsabilità».

Sulla questione del prezzo, i rappresentanti del Comune si sono astenuti, perchè «non soddisfatti del sistema seguito per l'accertamento dei costi e della cifra raggiunta». Qualche notizia di più sulla riunione del Comitato prezzi, però, si è avuta dopo, quando l'assessore Loriedo ha avuto qualche scambio di battute con i consiglieri comunisti. L'assessore stava rispondendo a una serie di domande che gli erano state rivolte dai compagni Gigliotti e Natoli. Questo ultimo, in particolare, aveva chiesto se — dopo la conferma della «zona bianca» da parte del prefetto — il Comune aveva rilasciato qualche autorizzazione ai privati per la raccolta del latte nei centri dell'Agro e della provincia e se, in caso contrario, gli evasori alla consegna erano stati colpiti con delle contravvenzioni.

E' a questo punto che Loriedo ha parlato dell'atteggiamento della Giunta nel Comitato prezzi.

GIGLIOTTI — Quanti assessori erano alla riunione?

LORIEDO — Due. Io e lo assessore al Bilancio Santini.

GIGLIOTTI — E Della Torre non c'era?

DELLA TORRE (a mezza bocca, rosso e imbarazzato) — Io non rappresentavo il Comune...

L'episodio merita di essere riferito, poiché è abbastanza tipico. L'assessore dc Della Torre, dirigente dell'Associazione commercianti che recentemente ha denunciato la Centrale col pretesto dello scarso rifornimento delle rivendite, ha partecipato alla riunione del Comitato prezzi nella posizione del contraddittore dell'Amministrazione comunale di cui fa parte. Il suo collega Tabacchi, ieri sera prudentemente assente, non è stato da meno, nella sua qualità di capo della bonomiana romana: per non parlare, poi, del segretario regionale della DC Petrucci, che è pure assessore.

Loriedo ha detto poi che nei giorni scorsi è stata esercitata una certa vigilanza nei confronti delle industrie private dei «latti speciali»: le consegne alla Centrale tuttavia non sono aumentate sensibilmente. Ai privati, il Comune non ha concesso (e sarebbe assai grave se lo avesse fatto) nessun permesso speciale per l'acquisto di latte all'interno della «zona bianca». Insomma, come ha fatto notare Natoli, in questa circostanza, in condizioni senza dubbio difficili, il Comune non ha dato prova della necessaria decisione, e ciò evidentemente, è frutto della resistenza al potenziamento della Centrale e alla completa municipalizzazione che si sono manifestate ripetutamente anche nella Giunta.

L'assessore, poi, ha inflato una serie di inesattezze (e questo purtroppo non costituisce novità). Ha detto, per esempio, che si è arrivati al punto di vendere solo «40 mila litri di latte, cioè un quarto del fabbisogno». La realtà è un poco diversa. Ieri, per esempio, grazie soprattutto all'opporto dei contadini, la Centrale ha accettato complessivamente 153 mila litri di latte, 95 mila dei quali sono già stati posti in distribuzione. Alla quota, bassissima (poco più di un decimo del fabbisogno, non un quarto!), di 40 mila litri al giorno, per fortuna, non si è mai arrivati.

In seguito ad un intervento del socialista Licata, io assessore alla Sanità, Darida, ha fornito qualche dato sui recenti casi di rabbia.

Le dosi del vaccino disponibili — come denunciò a suo tempo il nostro giornale — sono poche rispetto alle effettive necessità. I padroni dei cani, tuttavia, malgrado i timori diffusisi in queste ultime settimane, attingono scarsamente alle magre scorte disponibili. E questo vale sia per i cani «legali» (che pagano il tributo), i quali sono 17 mila, sia per quelli «illegali», che non si sa quanti siano. Darida ha detto che occorre al più presto un nuovo canile e che, prossimamente, i furgoni per la cattura dei cani randagi saranno portati da due ad otto e gli accalappiacani da otto a venti. Durante il periodo più acuto della psicosi della rabbia, l'Amministrazione si è rivolta anche a Totò, che ha messo a disposizione dei cani vagabondi il suo celebre canile.

Il vicesindaco Grisolia ha annunciato anche che il governo ha respinto il provvedimento per il conglobamento degli stipendi approvato dal Consiglio prima delle ferie estive. A questo «no» si sta preparando una replica dell'Amministrazione.

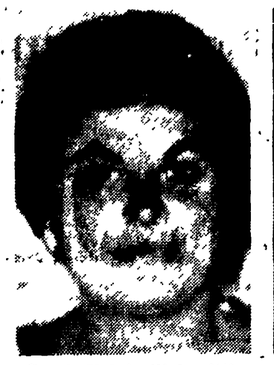
La seduta si è conclusa con una relazione dell'assessore Cavallaro, che ha fornito i dati sulla edilizia scolastica. Su questo argomento riferiamo in terza pagina.

Manifestazione

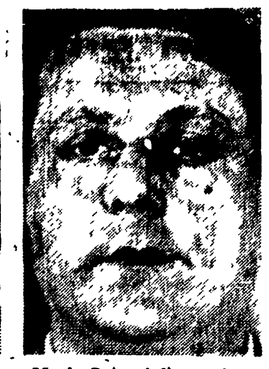
VATTENE madame Nhu!

Ieri sera i democratici romani hanno di nuovo manifestato contro la famigerata «signora Nhu», moglie del capo della polizia vietnamita e cognata del tiranno Diem. Centinaia di giovani sono sfilati per le vie del centro con cartelli di protesta contro l'imperialismo USA e la dittatura vietnamita, scandendo ad alta voce frasi di saluto per i partigiani del Fronte nazionale in lotta per instaurare un regime democratico nel Viet-Nam del Sud. Il corteo, al quale partecipavano cattolici, comunisti, socialisti e i giovani di «Nuova Resistenza», dopo aver percorso via del Plebiscito e via del Corso, si è sciolto in piazza del Popolo.

SCARCERATO DA 4 GIORNI



Grazia Volpicelli, la vittima



Mario Ortensi, l'assassino

Assassina la moglie e si tempesta di coltellate

E' grave al S. Giovanni - La donna, che due vicine terrorizzate non hanno soccorso, lo voleva abbandonare - La tragedia a Centocelle

Allucinante delitto a Centocelle: un uomo, uscito da pochi giorni dal carcere, ha ucciso la moglie — che non lo voleva più — con quindici coltellate. Poi, nel tentativo di togliersi la vita, si è ripetutamente ferito. Ora giace gravissimo in ospedale. Grazia Volpicelli (33 anni, via delle Rose 10) era una donna molto bella, alta, bionda: viveva — fino a quattro giorni or sono, quando il marito è ritornato — con il figlio Claudio, di 14 anni, muratore. Mario Ortensi, il marito (48 anni), e un personaggio assai noto della cronaca nera: più volte arrestato e condannato per borseggi, l'ultima volta venne preso per un furto di pellicce, commesso a Bologna: per questo era in prigione, da quattro anni e tre mesi. Erano le 12,35: una giovane commessa «volante» di una fabbrica di detersivi è entrata nel palazzo di via delle Rose, per reclamizzare «porta per porta» il suo prodotto. Ha sentito delle grida e delle porte chiudersi di colpo: si è messa a correre su per le scale ma, arrivata sul terzo pianerottolo, si è fermata inorridita, poi è scappata via. Aveva visto, per terra, in una pozza di sangue, una donna, sgozzata.

Un bimbo, Filippo Fonzi (8 anni, via Tor de' Schiavi 294), ha inteso le grida, è corso a chiamare il padre, Fulvio, che gestisce un esercizio di vini e olii a pochi metri di distanza: l'uomo si è precipitato nel palazzo, ha visto anche lui il macabro spettacolo, ed è ridisceso di corsa, per telefonare alla polizia.

Alcuni inquilini sono usciti sulle scale, sono saliti fino al quinto piano, dove la coppia abitava: nella camera matrimoniale c'era Mario Ortensi, aggrappato spasmodicamente alla spalliera del letto, sulla quale ricadeva pesantemente, ad ogni tentativo fatto per risollevarsi. Perdeva sangue copiosamente da una larga ferita dietro all'orecchio sinistro e da altre alle braccia e a una gamba. Lo hanno trasportato d'urgenza all'ospedale di San Giovanni. Ai piedi del letto è stato rinvenuto un acuminato coltello da cucina, l'arma del delitto.

Qualcuno aveva visto, pochi minuti prima che la tragedia fosse scoperta, un uomo allontanarsi in fretta, salire una «1.300» nera e partire velocemente: i numeri di targa rilevati da un passante corrispondevano a quelli dell'auto di un uomo di quarant'anni circa, che era stato visto accompagnarsi recentemente con Grazia Volpicelli: si è fatta strada, per qualche ora, l'ipotesi di un duplice delitto passionale. Soltanto più tardi, rintracciato il proprietario dell'auto, è stato possibile ricostruire i fatti, per lo meno in linea di massima.

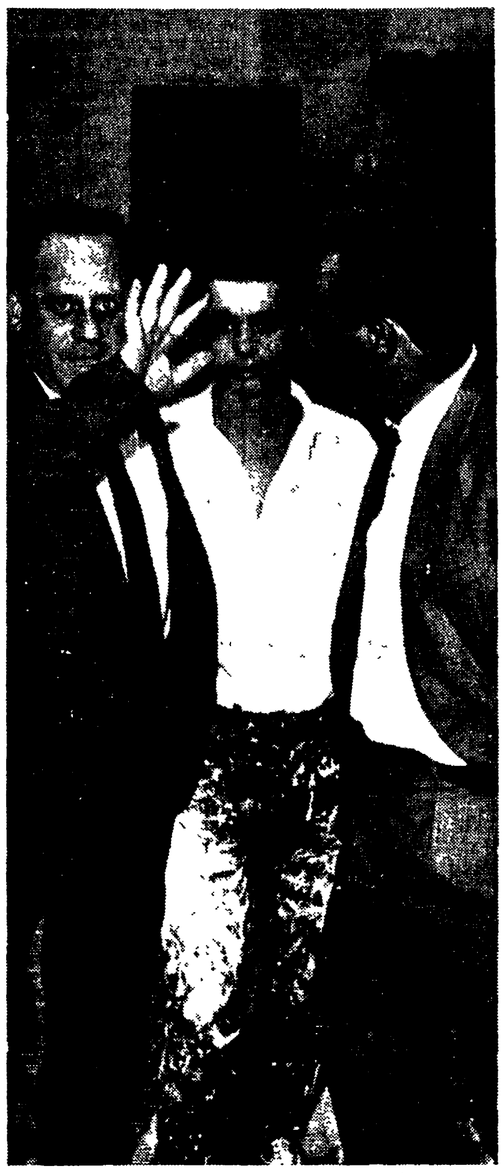
Mario Ortensi è uscito dal carcere il giorno 20, a Terracina. La moglie era ad attenderlo: lo ha accompagnato fino a casa, poi gli ha detto chiaramente che non aveva nessuna intenzione di continuare a stare con lui: si era messa con un altro uomo, un bravo ragazzo, che lavorava nello stesso cantiere edile dove era stato assunto recentemente loro figlio. L'Ortensi è scattato, si è messo a gridare, è uscito sbattendo la porta. Il giorno successivo si è presentato in casa «l'altro», Carlo Spadacenta: ha affrontato il marito di Grazia, ha messo le carte in tavola: «Io — ha detto — penso che sia meglio che si ricostituisca la vostra famiglia. Se me lo permettete, sarò un buon amico, anche perchè mi sono affezionato al ragazzo. Ma non voglio che per causa mia succedano delle tragedie».

La donna, però, non è stata dello stesso parere, e ha continuato a respingere il marito, che cercava di riconquistarla con ogni mezzo: minacciando, supplicando, pestando i pugni... Si è arrivati, così, a ieri mattina.

Lo Spadacenta e Claudio Ortensi hanno finito di lavorare a mezzogiorno, nel cantiere in via dei Lauri, non lontano da casa: si sono diretti in via delle Rose, dove hanno incontrato l'Ortensi e la moglie. «Avete mangiato? — ha chiesto Grazia Volpicelli — Volete andare a prendere qualcosa?». Ha dato all'amico diecimila lire, e si è diretta verso casa, con il marito. Lo Spadacenta ha acquistato delle pagnottelle, ha detto a Claudio di attenderlo in macchina. Poi ha suonato il campanello degli Ortensi; ha risposto l'uomo, dal citofono: «Che c'è?» «Ti devo dare il resto, scendi?». «Non importa: dallo al ragazzo quando ritorna a casa questa sera». L'operaio ha chiesto ancora: «Grazia come sta? Mi sembrava alterata...». «Sta bene, non ti preoccupare». Si sono salutati. Carlo Spadacenta ha raggiunto rapidamente l'automobile e ha messo in moto.

La tragedia deve essere esplosa subito dopo: se Ortensi si salverà, soltanto in questo caso si potrà sapere come si siano svolti i fatti: allo stato delle cose, è possibile soltanto una ricostruzione sommaria. L'uomo ha colpito la moglie ripetutamente, rincorrendola fin sull'uscio. Poi, mentre la donna tentava di scendere per la scala, è ritornato indietro, in camera da letto, e si è colpito con quanta forza ha potuto, alle gambe, alle braccia, al collo: gli è sfuggito il coltello, si è aggrappato alla spalliera del letto, e ha cercato di reggersi...

Grazia Volpicelli, intanto, è arrivata al pianerottolo sottostante, ha suonato, per chiedere aiuto, a una porta: una donna ha aperto, l'ha vista in quelle condizioni, si è impaurita, e le ha sbattuto il battente in faccia. La giovane, che perdeva abbondantemente sangue dal collo e dalle braccia, ha continuato a scendere: neppure l'inquilina del terzo piano le ha prestato soccorso. Poi Grazia è caduta, senza vita, di schianto. Così l'ha trovata, qualche istante dopo, la ragazza dei detersivi.



La polizia conduce sul luogo del delitto il figlio dell'omicida e dell'assassinata

Per 8 giorni

Sciopero: bloccata la SAM

Riprende con forza la lotta dei lavoratori dell'autolinea Marzano. Da domani, per tre giorni, autisti e fattorini sciopereranno dalle 6,30 alle 8, dalle 12,30 alle 14, dalle 17,30 alle 19 e dalle 20 alle 21,30: lunedì 30 e mercoledì 2 ottobre, lo sciopero sarà totale; venerdì 4 e sabato 5 ottobre la astensione dal lavoro avverrà nelle stesse ore dei primi tre giorni.

Lo sciopero è stato proclamato perchè Marzano ha nuovamente violato un accordo raggiunto con i sindacati. Non è la prima volta che avviene una cosa del genere, ma questo nuovo sopruso colma la misura e rende indilazionabile la revoca della concessione alla SAM.

La responsabilità dei disagi che dovranno essere sopportati dai cittadini di Ostia ricade su Marzano e su chi lo sostiene nella Giunta comunale.

Carofitti

Incontro oggi tra le C.I.

Prosegue il movimento nelle fabbriche per imporre un alt al carofitti. Oggi, avrà luogo l'annunciato incontro tra le Commissioni interne di una quindicina di aziende. Ieri, gli operai della Ottica Meccanica si sono riuniti in assemblea e hanno votato un ordine del giorno di protesta contro il *boom* dei fitti e il crescente costo della vita: i lavoratori hanno inoltre invitato tutti i metallurgici a promuovere concrete azioni di lotta per reagire all'attacco confindustriale contro il livello di vita della grande maggioranza della popolazione.

Ecco il testo del documento: «Le maestranze delle O.M.I. riunitesi in assemblea straordinaria per esaminare l'aumento del costo della vita e dei fitti; rilevato che i suddetti aumenti hanno completamente assorbito gli aumenti di salario ottenuti con le dure lotte contrattuali, mentre plaudono all'iniziativa unitaria presa dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL della provincia di Milano per la riuscita manifestazione di protesta, invitano le Organizzazioni sindacali di Roma ad indire un convegno unitario di CC. II. di tutti i luoghi di lavoro di Roma e Provincia, allo scopo di coordinare tutte quelle azioni atte a porre fine a questa corsa fra salari e prezzi».

Sciagura ad Albano

Bimba di 2 anni uccisa dalle ustioni

Addosso la minestra bollente

Una bimba di due anni si è rovesciata addosso una pentola di minestra bollente: è morta dopo un'agonia atroce nell'ospedale di Albano. Si chiamava Ersilia Orazi e abitava in via Don Minzoni con la madre signora Maria Rosa e il padre Enzo, operaio elettrotecnico.

La piccina, caduta da una seggiola sulla quale era riuscita ad arrampicarsi, ha tentato istintivamente di appigliarsi a qualcosa per non piombare sul pavimento: purtroppo è riuscita ad afferrare proprio una pentola che bolliva sui fornelli a gas. La madre della bambina è corsa richiamata dal fragore del recipiente caduto e dalle grida strazianti della figlioletta. La donna non ha potuto fare altro che soccorrere la bambina, precipitarsi per strada, fermare un'auto di passaggio e farsi accompagnare al pronto soccorso a tutta velocità. Il corpicino della bambina era orribilmente piagato. I medici hanno capito subito la gravità del caso e hanno ricoverato la piccola Ersilia: non si sono più mossi un solo momento dal capezzale della bimba. Con il passare delle ore, le condizioni dell'ustionata sono andate sempre più peggiorando: fra l'altro c'era un pericolo da scongiurare, quello del blocco renale.

Tutto è stato tentato e per qualche ora si è anche sperato che la bambina potesse sopravvivere. Nella notte, però, cinque ore dopo l'incidente, Ersilia si è destata ed ha chiesto un po' di acqua alla madre che l'assisteva. Poi ha nuovamente perduto i sensi. All'alba è spirata per sopravvenuto collasso-cardiocircolatorio.

Il giorno

Oggi, mercoledì 25 settembre (268 - 97). Onomastico: Aurelia. Il sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,15.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri, sono nati 75 maschi e 80 femmine. Sono morti 22 maschi e 17 femmine, dei quali 4 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 99 matrimoni. Temperature: minima 15, massima 29. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Premi Unità

I numeri estratti durante la lotteria della «Festa Unità» della zona Casilina, sono: il n. 03248, che vince una cucina americana, il n. 07424 che vince una macchina fotografica ed il n. 02017 che vince un servizio per bicchieri extra-lusso.

* * *

Durante il «Festival dell'Unità» della zona Aurelia sono stati sorteggiati fra tutti i sottoscrittori 5 premi: il numero 143776 ha vinto un frigorifero, il 110286 un registratore, il 11301 un frullatore, il 111818 un fono per capelli ed infine il 141726 ha vinto un ferro da stiro.

* * *

Nella lotteria di Valmontone sono stati estratti questi numeri: 1) 2143, 2) 4154, 3) 3548, 4) 0707, 5) 2713, 6) 3331, 7) 2029, 8) 0239, 9) 2946, 10) 1055.

ANPPIA

Domani alle ore 18, nella sede della Federazione della Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, si riunirà il consiglio dell'ANPPIA.

Compleanno

Il compagno Ignazio Lutri della sezione S. Lorenzo compie oggi 50 anni. Al compagno Lutri giungano dalla Federazione e dall'Unità gli auguri più cordiali.

STEFER

Dal 1. ottobre verranno modificati gli orari in vigore sulle linee della Metropolitana per il Lido di Ostia.

Pesce

Nel mese di agosto, sono affluiti al mercato ittico comunale 10 209 quintali di pesce. I prezzi medi all'ingrosso praticati sono stati di L. 1.625 per la prima qualità, di L. 895 per la seconda, di lire 330 per la terza, di L. 230 per il pesce azzurro e di lire 105 per i frutti di mare.

Ardeatine

La Massoneria universale, rientrata nella sua vecchia sede di Piazza del Gesù 47, ha dedicato, nella ricorrenza del 20 settembre, uno dei suoi saloni alla memoria dell'avv. Placido Martini, caduto alle Fosse Ardeatine per difendere la libertà, contro il nazifascismo.

Anniversario

Ricorre in questi giorni il 40 anniversario della scomparsa del giornalista - scrittore Marcello Orano. Rinnoviamo le nostre vivissime condoglianze alla vedova signora Giulia Zeisl Orano.

Lutto

E' deceduta lunedì la compagna Fortuna Lucaroni, eroica figura di antifascista. Ai familiari vadano le vivissime condoglianze della Federazione, della sezione Trionfale, dell'ANPI e dell'Unità.

Scuola

Sono aperte le iscrizioni alla scuola dell'Arte della medaglia, presso la Zecca. Coloro che intendono iscriversi, debbono far pervenire entro il 30 settembre la domanda in carta da bollo alla direzione generale del Tesoro.

Università

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione autunnale scade sabato 28 settembre.

Mostre

Il 3 ottobre, nei locali della «Pel-Tessel» di via della Scrofa 15, si inaugurerà il 1. premio di pittura contemporanea «Roma-autunno».

* * *

Oggi, alla galleria d'arte «San Luca» in via del Babuino 79, sarà aperta al pubblico una personale delle pittrici Linda Grabner e Rosemarie Hamon.

Vaccinazioni

Nel mese di luglio sono state effettuate 8 573 vaccinazioni antipolio, 818 antivaiolose e 1.801 antidifteriche. Sono state inoltre rivaccinate contro il vaiolo 1.702 persone e 2 505 contro la difterite.

Via Margutta

Nei giorni 12, 13 e 14 ottobre, avrà luogo la XIV Fiera d'arte di via Margutta. Gli artisti che intendono partecipare alla rassegna, dovranno notificare la loro adesione entro il 30 settembre.

Corsi ENALC

L'ENALC ha istituito dei corsi gratuiti di addestramento professionale per: figurinisti, segretarie d'azienda, modelliste, corrispondenti commerciali, stenodattilografe. Gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria del Centro, in via del Corso 79

partito

Comizi

PIAZZA RISORGIMENTO, ore 18, comizio organizzato dalla zona Trionfale sul caro fitti. Parlerà l'on. De Pasquale. VIA SELINUNTE, ore 18, comizio sul caro-vita. Parlerà Roberto Javicoli; ALBERONE: assemblea donne zona Appia sul caro-vita. Presiederà Alice Saccani.

Dibattiti

BORGATA ANDRE', ore 20, dibattito sui problemi del movimento operaio internazionale (Prisco); OSTIENSE, ore 18,30, cellula Acea, dibattito sui problemi del movimento operaio internazionale (Trivelli).

Convocazioni

FEDERAZIONE, ore 9,30: si riunisce la Commissione Provincia; LUDOVISI, ore 20, attivo Zona Salaria-Nomentana (Ciofi - Fusco).

F.G.C.

Oggi, alle ore 19, in Federazione si riunisce il comitato federale della FGC.

Due morti in uno scontro

Due persone sono morte e una terza è rimasta gravemente ferita in un tragico incidente stradale avvenuto al ventiduesimo chilometro della via Flaminia. Una «500» guidata dal venticinquenne Gino Micheli e con a bordo Delio Sacripanti, di 18 anni e Angelo Alori, di 25, tutti abitanti a Morlupo, per cause imprecisate è sbandata e si è scontrata frontalmente con un autocarro, condotto da Amerigo Razzi. Gino Micheli e Delio Sacripanti sono morti sul colpo, mentre l'Alori è gravissimo al Fatebenefratelli.

Torelli torna volentieri

Cesare Torelli, l'uomo accusato di essersi appropriato di circa 240 chili di platino, è stato tradotto ieri mattina, alle 8,15, al carcere di Regina Coeli. Prima che il pesante portone si chiudesse dietro le sue spalle, Torelli ha detto: «anche entrando a Regina Coeli, a Roma si torna sempre volentieri..».

Processo a Carosi

Elio Carosi comparirà oggi dinanzi al tribunale, essendo stato rinviato a giudizio per direttissima. Frattanto la Procura generale della Corte d'Appello ha deciso di aprire sul caso del giovane (il quale sostiene di aver già scontato la condanna, per la quale è stato arrestato venerdì scorso) un incidente di esecuzione e di rinviare la questione giuridica alla Corte d'Appello, che tra qualche giorno dovrà prendere una decisione in merito.

Denunce per i «nudisti»

Tutti i giovani neozelandesi, che passeggiavano la notte scorsa in costume adamitico per via Veneto, sono stati denunciati per atti contrari alla pubblica decenza, disturbo alla quiete pubblica e intralcio al traffico. Inoltre il venticinquenne Michael Godby che sparò con una scacciacani ad un agente, è stato anche denunciato per minaccia, resistenza e lesioni ad un pubblico ufficiale.

Rapinato a Centocelle

Un maresciallo dell'aviazione (Filiberto Luzzi, di 48 anni, abitante in via Centocelle 3) ieri sera verso le 22 mentre rincasava percorrendo un viottolo dopo essere stato a cena con amici, è stato aggredito e percosso da due giovani che lo hanno rapinato di 29 mila lire. Indaga la Mobile.

I figli l'hanno salvata

Una donna che aveva tentato di uccidersi, lasciandosi asfissiare dal gas illuminante, è stata salvata dai figli. L'episodio è avvenuto in via Gregorio XI: Ines Pace, di 33 anni, dopo aver fatto uscire i piccoli Claudio e Nando, si è chiusa in cucina e ha aperto i rubinetti del gas: per fortuna, i bambini si sono accorti che qualcosa non andava ed hanno chiamato i vicini. La donna giace in gravi condizioni al S. Carlo.